

Domanda n. 1

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs.36/2023 la progettazione in materia di lavori pubblici si articola:

- su due livelli: progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo
- su tre livelli: progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo e il progetto esecutivo
- su un unico livello: progetto esecutivo
- su tre livelli: progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo

Domanda n. 2

Secondo il D.Lgs.36/2023, nel caso di appalto di importo inferiore a 1 milione di euro l'attività di verifica è effettuata dai seguenti soggetti:

- da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020
- dal Collaudatore
- dal Direttore dei lavori
- dal responsabile unico del progetto, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 15, comma 6, del codice

Domanda n. 3

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento mediante:

- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- affidamento diretto
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici
- procedura aperta

Domanda n. 4

Quali sono i soggetti interessati al diritto di accesso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90?

- tutti i soggetti privati che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale

tutti i soggetti, pubblici e privati, indipendentemente dall'esistenza di un interesse diretto, concreto ed attuale

solo i soggetti che hanno un contributo alla formazione del documento amministrativo

tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale

Domanda n. 5

Quando un sito, secondo il titolo V alla parte IV del Dlgs 152/06, può considerarsi contaminato?

Quando i valori delle concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nel sito risultino superiori alle concentrazioni soglia di rischio (CSR)

Quando almeno uno dei valori delle concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nel sito risultino superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC)

Quando i valori delle concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nel sito risultino inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC)

Quando i valori delle concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nel sito risultino tutti superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC)

Domanda n. 6

Qual è il decreto attuativo per il recupero dei rifiuti non pericolosi con procedura semplificata:

il D.Lgs. n. 267/2000

il DM 5 febbraio 1998

il DPR n. 380/2001

il DPR n. 59/2013

Domanda n. 7

Che cos'è il P.A.U.R. previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/006 e s.m.i.?

il provvedimento autorizzativo unico regionale comprendente il provvedimento di V.I.A. e l'A.I.A.

il provvedimento autorizzativo unico regionale comprendente la V.I.A. e l'approvazione progetto

il provvedimento autorizzativo unico regionale comprendente il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto

il provvedimento autorizzativo unico regionale comprendente il provvedimento di V.I.A. e l'A.U.A.

Domanda n. 8

Il DM 2 aprile 1968, n. 1444 e la Legge Regionale 05.05.1992 n. 34, stabilisce le zone territoriali omogenee del Piano Regolatore Generale. Quali sono le zone C?

Le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale

Le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate

Le parti del territorio destinate ad insediamenti esistenti per impianti industriali o ad essi assimilati

Le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

Domanda n. 9

Sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che:

Presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico

Sono esclusivamente inseriti nella perimetrazione dei centri storici

Sono stati costruiti prima del 1967

Sono caratterizzati dalla bellezza del paesaggio

Domanda n. 10

Quali sono i contenuti del piano paesistico ambientale regionale (PPAR) ai sensi della Legge Regionale n. 34/92?

Provvede alla ricognizione delle risorse umane, storiche, culturali, paesistiche, ambientali, naturalistiche e alla definizione per la loro tutela e valorizzazione

Stabilisce le linee fondamentali di assetto del territorio, assicurando la compatibilità dei programmi e degli indirizzi di sviluppo economico regionale

Determina gli indirizzi generali di assetto del territorio provinciale

Indica essenzialmente la divisione del territorio nelle zone omogenee di cui al DM 1444/68

PROVA A



